

Fase 2, le regole per alberghi, b&b, agriturismi

Pubblicato: Sabato 16 Maggio 2020



Di seguito tutte le indicazioni che si applicano alle strutture ricettive alberghiere, complementari e alloggi in agriturismo per limitare il contagio da Coronavirus. Questo è il risultato del [documento condiviso Stato-Regioni](#).

? Predisporre una adeguata **informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti** di altra nazionalità.

? Potrà essere rilevata la temperatura corporea, **impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C**.

? Garantire il rispetto del **distanziamento interpersonale di almeno un metro** in tutte le aree comuni e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita. Si suggerisce, a tal proposito, di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.).

? La postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, con sistemi automatizzati di check-in e check-out ove possibile.

? L'addetto al servizio di ricevimento deve provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

? **Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina, mentre il personale dipendente è tenuto all'utilizzo della mascherina sempre quando in presenza dei clienti** e comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.

? Garantire **un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani** con soluzioni idro-alcoliche in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e del personale dipendente.

? Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovrà essere disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.

? L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina, prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare/gruppo di viaggiatori.

? Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).

? Per quanto riguarda il microclima, è **fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione** e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:

? garantire periodicamente **l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti** dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;

? aumentare **la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria** in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);

? in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;

? attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;

? nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;

? per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, **andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone**, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;

? negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, **eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria**;

? Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, **pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo** per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

? le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;

? evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

? Per le attività di ristorazione, si applica quanto previsto nella specifica scheda.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it